

La Colonna Orsini a Sambuca e l'unificazione nazionale

Un'occasione da cogliere al volo

di Licia Cardillo Di Prima

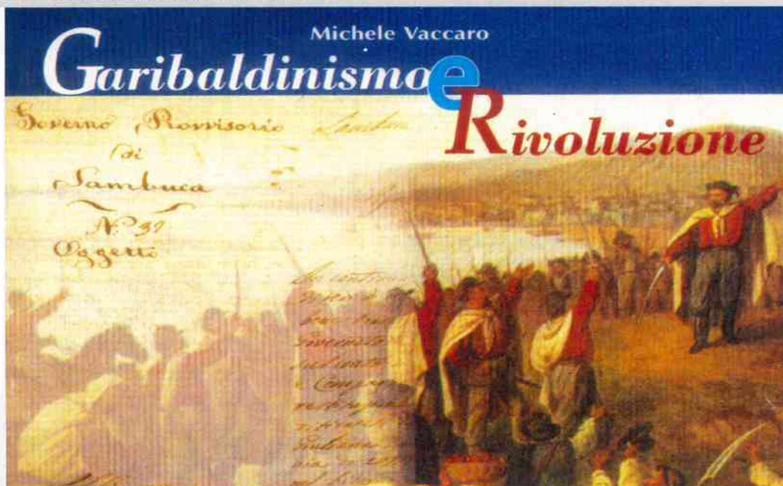
Sambuca ha le carte in regola per fare parte delle città siciliane che ebbero un ruolo determinante nella sconfitta dei Borboni e nella conseguente unificazione della penisola. C'è da chiedersi, infatti, quale sarebbe stato l'esito della spedizione garibaldina, se essa non avesse aperto le porte alla Colonna Orsini.

Probabilmente la storia avrebbe fatto il suo corso, ma la nostra città avrebbe perduto un'occasione storica: quella di proporsi ai posteri come esempio di apertura alle nuove idee e di lungimiranza politica, grazie alla scelta coraggiosa dell'élite intellettuale che tra i suoi esponenti di spicco contava i Navarro.

L'accoglienza di quel drappello di soldati, - guidati dal Colonnello Giordano Orsini, che Garibaldi aveva staccato dal grosso dell'esercito, per allontanare von Mechel e Bosco dal teatro delle ostilità ed entrare a Palermo - ai quali i paesi vicini avevano chiuso le porte per timore di rappresaglie, rimane il fiore all'occhiello della tradizione liberale sambucese che si fa risalire all'inizio del XVIII secolo e che ebbe il momento più alto nel sacrificio di Gaspare Puccio, studente all'Ospedale degli Incurabili di Napoli, il cui nome figura tra i martiri della Repubblica Napoletana.

«Quel gruppo di garibaldini quasi senz'armi e scalzi bivaccò nella Masseria del Sommacco, due miglia oltre la Sambuca... Spuntava il giorno 28 maggio quando giunsero messi dell'autorità municipale di Sambuca, i quali pregavano di rifare il cammino e accettare ospitalità, dichiarando che il popolo era risoluto a dividere con i garibaldini la sorte di un attacco delle truppe regie». Così Ignazio Scaturro nella "Storia della città di Sciacca" che così continua: «Il Colonnello Orsini a Sambuca... fece rifare gli affusti e i carri da munizione, vestì gli artiglieri di camice e pantaloni bleu, co-

(segue a pag. 9)



Illuminazione alla Veneziana in rovina

Black out sulla festa

di Giuseppe Cacioppo

Alla prossima Festa dell'Udienza, edizione 2011, di anni ne compirà 120. E purtroppo li dimostra tutti. Soprattutto mostra l'incuria di un tempo senza cura. Si tratta dell'Illuminazione alla Veneziana trasformata da elemento importante della Festa in bersaglio di gratuite "sottrazioni" da parte delle varie deputazioni e della "li-



(segue a pag. 7)

Una sede per La Voce

Per una mostra permanente

Un anno fa avevamo esposto nella Chiesa di Santa Caterina la grande mostra di giornali "50 anni de La Voce" per festeggiare i 50 anni (1958-2008) ininterrotti di vita del periodico sambucese.

La visione delle 64 tavole ha permesso ad ogni visitatore di ricordare fatti e personaggi locali, ripercorrendo le tappe principali politico-culturali della nostra città. In quell'occasione c'eravamo impegnati con i

(segue a pag. 8)

Alla Casa di Riposo

Ricordato Alfonso Di Giovanna

Il 28 aprile, nella Casa di Riposo "Collegio di Maria", è stata celebrata dal parroco Don Pino Maniscalco una Santa Messa in suffragio di Alfonso Di Giovanna, alla presenza degli anziani e degli operatori della Casa, della moglie Rita, degli altri familiari e di un gruppo di

(segue a pag. 6)

La Strada del Vino a Sciacca

Giovedì 27 maggio, nella sala degli Archi del Complesso Badia Grande di Sciacca, è stata presentata la Strada del Vino Terre Sicane, per suggellare l'ingresso nella Strada della città di Sciacca, come sesto Comune dopo Contessa, Menfi, Montevago, S. Margherita e Sambuca.

Dopo i saluti da parte dell'Assessore Comunale Alberto Sabella e del Direttore Gori Sparacino, la Presidente Marilena Barbera ha illustrato ai presenti la realtà della Strada del Vino Terre Sicane, una delle dodici riconosciute dalla Regione Sicilia, soffermandosi sulle iniziative portate avanti negli ultimi anni e su quelle da realizzare in prossimo futuro, anche in vista del decennale della fondazione, che si terrà nel 2011.

Alla presentazione, cui sono intervenuti i titolari di alcune aziende socie, ha fatto seguito una degustazione di vini e prodotti gastronomici locali.

Riconoscimento dal Ministero dei Beni Culturali per "Iter Vitis"

Dopo il riconoscimento del Consiglio d'Europa, lo scorso 18 maggio il Comitato Scientifico della "Consulta per gli Itinerari storici, culturali e religiosi", istituita presso la Direzione Generale per le Biblioteche e gli Istituti Culturali del Ministero dei Beni Ambientali e Culturali e presieduta dal Prof. Antonio Paolucci, ha espresso parere favorevole per l'accesso di "Iter Vitis" alla Consulta. "Iter Vitis" potrà dunque entrare a far parte del programma di valorizzazione del patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico del nostro Paese, avviato nel 2006 dal MI-BAC. Esprime viva soddisfazione per questo riconoscimento Paolo Benvenuti, direttore dell'Associazione Città del Vino e

(segue a pag. 5)

■ Sambuca Paese • Sambuca Paese • Sambuca Paese ■

Salviamo la fortezza di Mazzallakkar

Domenica 23 maggio, Legambiente Sicilia, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Sambuca di Sicilia e con la Cantina Planeta, ha dato appuntamento nella stessa cantina in contrada Ulmo sulle rive del Lago Arancio, per sensibilizzare l'opinione pubblica alla salvaguardia della vicina fortezza di Mazzallakkar.

Di questo monumento arabo unico in Sicilia per il suo impianto, che ricorda quello del Ribat di Monastir in Tunisia, mancano notizie dirette, mentre i documenti esistenti riguardano soltanto il feudo di Mazzallakkar, di cui faceva parte la contrada Castellazzo, che senza dubbio trae nome dall'esistenza di tale fortezza. Probabilmente, l'edificio fortificato, la cui costruzione risale allo stesso periodo in cui gli Arabi fondarono il Qasr Ibn Mankud, di cui parla il geografo arabo Idrisi e che si può identificare con il nostro attuale paese, era stato costruito in posizione elevata, all'imbocco della valle, a controllo di un passaggio obbligato lungo la strada che da Palermo conduceva a Sciacca, passando nelle vicinanze di Sambuca. La fortezza, a pianta quasi quadrata, presenta ai quattro angoli delle torri cilindriche coperte da cupolette in pietra calcarea e avanzate rispetto all'allineamento dei muri perimetrali, in maniera da tenere sotto controllo tutto il perimetro della fortezza e gli accessi a questa. La porta meridionale, ad arco fortemente ribassato, è relativamente integra, come pure le due torri sud-est e nord-est; tracce di locali rimangono all'interno del recinto, in prossimità della torre sud-est. Fino agli anni Cinquanta, anche se adibito a ricovero di greggi e armenti, l'edificio si trovava in ottime condizioni; in seguito alla costruzione della diga Carboj, resta sommerso parzialmente per almeno sei mesi all'anno dalle acque del Lago Arancio, che stanno distruggendo irrimediabilmente quest'antica struttura, unica nella tipologia.

Alla visita, che si inserisce nell'ambito dell'iniziativa "Salvalarte Belice 2010", ha partecipato, intervenendo insieme al Presidente di Legambiente Sicilia Gianfranco Zanna, l'Assessore ai Beni Culturali Giuseppe Vaccaro oltre ad un numeroso gruppo di persone provenienti da Palermo e Sambuca. L'auspicio dei partecipanti all'iniziativa è che si possa intervenire al più presto con la costruzione di paratie che isolino il monumento dalle acque del lago, salvandolo così da un crescente degrado che potrebbe portare alla completa distruzione di quel che rimane di un'importante testimonianza delle dominazioni araba in Sicilia.

Inciviltà alla Villa Comunale

Sempre più sporca la villa comunale. La segnalazione ci arriva da parte di un operatore ecologico che di volta in volta trova sacchetti di rifiuti dentro il recinto, unico polmone verde di Sambuca. "Incredibile - dice l'operatore - che nel 2010 ancora ci sia gente che si comporti in questa maniera. Facciamo appello a codesti cittadini incivili - aggiunge - affinché rispettino il luogo in cui vivono".

Festa della Madonna negli States

Ben tre comunità negli States festeggiano, alla stregua di Sambuca, la Madonna dell'Udienza. Kansas City, Chicago e New York la terza domenica di Maggio hanno venerato la Vergine dell'Udienza alla maniera dei primi sambucesi che hanno varcato l'oceano in cerca di fortuna.

Devoti di Rockford visitano Sambuca per la festa

Erano in 14 gli italo-americani di Rockford in visita a Sambuca in occasione della Festa della Madonna. I loro nonni, dai cognomi tutti sambucesi, Tumminello, La Manno, Palmeri, Montalbano, solo per citarne alcuni - hanno lasciato Sambuca agli inizi del secolo scorso e non sono tornati. A capeggiare il gruppo Gene e Shirley Fedeli che da alcuni anni insieme ai sambucesi di Rockford hanno ripristinato la Festa della Madonna in quella cittadina. Nei loro occhi si leggeva l'emozione e il ricordo della festa raccontatagli da piccoli dai nonni.

Un incensiere per la Chiesa dei Cappuccini

Il St. Mary Sambuca Club di Chicago omaggia alla Chiesa dell'Oasi Famiglia, in C.da Cappuccini, un incensiere. Il Club, che porta ancora oggi il nome della Madonna dell'Udienza, è stato fondato nel 1912 dai primi sambucesi emigrati.

Oggi, nonostante il numero

degli aderenti e soprattutto quello dei diretti discendenti si è assottigliato, gli iscritti sentono ancora forte il legame con la terra d'origine.

Un casa-laboratorio in C.da San Giacomo

Aprè una casa laboratorio a Sambuca, in C.da S. Giacomo. Si tratta di un centro di esperienze per l'educazione ambientale e l'intercultura. La casa-laboratorio è attrezzata per fare attività educative in natura. Il gruppo di lavoro che gestisce le proposte didattiche da anni conduce una ricerca pedagogica tra arte e scienza, proponendo percorsi in natura per le scuole sulle tematiche ambientali ed interculturali. Si tratta di un agriturismo all'interno di una bio-azienda didattica e dispone di 6 camere da letto, 8 servizi igienici di cui due per diversamente abili, cucina a norma, antico forno a legna, aula didattica polivalente, sala da pranzo con camino, ampia terrazza didattica e spazi-laboratorio esterni. I prossimi appuntamenti sono il: 27/06-4/07 da 7 a 11 anni, 11-18/07, 18-25/07 da 11 a 14 anni, 1-8/08, 22-29/08, 29/08-5/09 da 7 a 14 anni. Info: www.scuolanatura.it.

Festa di San Giuseppe in tono ridotto

Edizione 2010 della festa in onore di San Giuseppe in tono ridotto. Nonostante il comitato si sia adoperato per la consueta buona riuscita della festa, alla fine si è preferito ridurla ai soli riti in chiesa.

Il triduo di preghiera con la celebrazione della messa e la distribuzione del pane sono stati i momenti principali della ricorrenza religiosa.

Festa di San Giorgio

Sambuca in festa per onorare il suo patrono, San Giorgio. Il nutrito programma, collaterale alle cerimonie religiose, ha previsto, tra l'altro, un motoraduno di centauri, sfilate di cavalli purosangue, concerti musicali, esibizioni di gruppi in gare di danza, sfilata della locale banda musicale "Gian Matteo Rinaldo", giochi d'artificio.

Come avviene da qualche decennio, la festa, anziché nel centro storico, si svolge nella zona di trasferimento.

Purtroppo il tempo inclemente, caratterizzato da forti raffiche di vento e pioggia battente, ha ostacolato, in parte, alcune manifestazioni e la processione. La festa si è conclusa con uno spettacolo musicale e l'immane "zabbinata". La piazza principale del nuovo quartiere, per alcune ore, si è trasformata in una operosa fattoria dove esperti casari del luogo, in capaci recipienti colmi di centinaia di litri di latte, hanno fatto la ricotta per offrirla alla degustazione dei presenti con fette di pane e formaggio primo sale. La manifestazione, come ogni anno, ha attirato molti visitatori dai centri vicini che hanno avuto modo di assistere alle varie fasi della preparazione della ricotta e di apprezzarne la genuinità e la freschezza.

Ancora disservizi dell'Ufficio Postale

"Un solo sportello per oltre seimila abitanti e sovente non viene assicurato nessun servizio perché i terminali sono bloccati e non c'è alcun collegamento". Teatro dei continui disservizi l'Ufficio Postale di Sambuca divenuto la disperazione della comunità locale tanto che in molti si augurano la sua soppressione. A denunciare l'incresciosa situazione, divenuta ormai cronica, il Presidente dell'Associazione Futura, Salvino Ricca. In una circostanziata lettera indirizzata al Prefetto di Agrigento ha chiesto l'autorevole intervento del rappresentante del Governo "Per far ripristinare l'efficacia e l'efficienza di un servizio essenziale, in un Comune d'Europa, dove non si dovrebbe consentire ad una azienda di aumentare i profitti a scapito dei cittadini utenti". Ricca lamenta inoltre la continua mancanza di modulistica, il farraginoso recapito delle lettere raccomandate allorché l'utente, per sua sfortuna, non si trova a casa ed allora "deve attendere almeno due giorni per poterle ritirare presso il locale Ufficio Postale in quanto la raccomandata ritorna in un Comune limitrofo e successivamente viene riportata a Sambuca", la corrispondenza di altri cittadini che "come spesso accade in questi ultimi mesi, viene lasciata nella propria cassetta postale".

"Una situazione ormai insostenibile - afferma Ricca - che sta mettendo a dura prova la pazienza dei sambucesi".



Dal 9 Giugno alla Camera dei Deputati "Luci dal buio: Mafia e Antimafia"

Il 9 giugno, la mostra fotografica "Luci dal Buio. Mafia e Antimafia: immagini per un inventario", è stata presentata alla Camera dei Deputati: un'occasione per parlare di Legalità e di lotta alla Mafia con gli illustri presenti. Sono intervenuti, infatti, molti ospiti all'inaugurazione presso la Camera dei Deputati, Sala del Cenacolo, Complesso di Vicolo Valdina. Ha moderato l'incontro il giornalista Fabio Tricoli. "Luci dal Buio.", mostra fotografica itinerante su Mafia e Antimafia, realizzata dalla Fondazione Italiana per la Legalità e lo Sviluppo "Generale dei Carabinieri Ignazio Milillo" grazie al contributo della Presidenza della Regione Siciliana, sarà aperta al pubblico dal 10 al 24 giugno.

A la za Rosina di Antonio Gigliotta

E cu l'avia a diri chi quannu nascia/avia aviri na zia tutta pi mia/na vicina chi detti lu so cori a mia./Nta lu mmernu, sta casa era comu si fussi la mia/ sempri cca dintra mi ni vinia/ "Ogni to ricciu eni un capricciu" mi dicia./ Mi ricordu chi a la scola elementari ia/e prima di addummicimi allatu a tia/ti dicia: "leggi lu me libbru zia"/chi iu un ci la facia pi lagnusia./ "Cu Gesù mi curcu e cu Gesù mi susu. Pinsannu a Gesù paura nun hajju"/accussi pregava iu a latu a la zia e puru l'occhi chiudia./La pratica fa l'amuri, ma idda nun era simpatica sulu a mia/tanta genti nta sta casa ci vinia /e sti quattru mura davanu addimoru a tutti./

Sta casuzza 'nfacci di sta vanedda/fa a me zia cuntenta/chi anchi si idda un sapi nenti/nta un minutu si fa la menti cuntenti/cu na taliata a la finestra/a sinistra e destra/idda s'ammaestra./Nta sta vita puntazzi n'ha datu tanti/e di robbi n'ha cusutu a tutti li genti/puru profissuri ci ni vinianu picchi pagavanu picca e nenti./La vita un vali nenti si nun si è capaci d'amari/amari cu lu cori e cu li fatti/di vicinu e di luntanu./A me zia la portu cu mia/nta' stu cori c'amuri vulia./Lu tempu passa e li cosi cancianu/ma nun si po scurdari chidd'ancilu/chi mi crisciù comu un figliu./Chidd'ancilu cu lu tuppù/assittatu a sta machina di cusiri e cu lu sensu a mia./Li lumini m'adduma a ogni vinuta/picchi li santi a senzù d'idda m'hannu aiutari/ma com'a fari a nun l'amari sta secunna matiri?!/Lu me cori s'arricria pinzannu a tia.

BANCA CARIGE
Un punto sicuro
della vostra città



Centro Revisione Auto
 di Ciccio Giorgio
TEL. 0925 941837
CELL. 338 2782613
SAMBUCA DI SICILIA

BAR - TRATTORIA
Dolce Risveglio
di **Alessandro Di Mino**
CELL 329 3443649
SAMBUCA DI SICILIA

IMPRESA EDILE ARTIGIANA



MURARIA
COSTRUZIONI
S.N.C.
di D'ANNA GIUSEPPE & C.

Cell. 338 2230788 - Cell. 339 3456359
C.da Casabianca - Sambuca di Sicilia

Cantina
Monte Olimpo
Via F.lli Cervi, 10
Sambuca di Sicilia
Tel./Fax 0925 942552
info@monteolimp.it

LABORATORIO
DI PASTICCERIA
ENRICO
PENDOLA
Via Baglio Grande, 42
Tel. 0925 941080
SAMBUCA DI SICILIA

GIOIELLERIA GATTOPARDO
Lenny Ariale
Porcellane - Argenteria
Cristalleria - Liste Nozze
Orologeria
Via Pirandello - Tel. 0925 31701
Santa Margherita di Belice

NABES
city spa
CENTRO BENESSERE
Via F. Crispi, 141 - Tel. 0925 943121
SAMBUCA DI SICILIA
nabes.mg@tiscali.it

Produttori di vino: lupi solitari o api?

La chiave del successo

di Mimma Franco

Grazie all'idea del giovane imprenditore Davide Di Prima, tre cantine, Cellaro, Di Giovanna, Di Prima si sono presentate insieme al Vinitaly con uno stand illustrato graficamente da Joevito Nuccio.

Complimenti per la geniale idea, perché mai come oggi l'unione fa la forza: la dimensione internazionale dei mercati e la globalizzazione dell'offerta presuppongono ordini di grandezza maggiori.

E' difficile e costoso essere visibili; per un'azienda vitivinicola penso che sia praticamente impossibile specialmente all'inizio. La cosa cambia se il messaggio viene portato da migliaia di ottime bottiglie e da un'azione promozionale concentrata, coerente e prolungata nel tempo.

Il Professore Riccardo Pastore, grande economista ed esperto di marketing, ci insegna che i produttori di vino sono di tre specie: lupi solitari, topi nel formaggio e api nell'alveare. I lupi solitari sono quelli che si credono migliori degli altri, non danno e non chiedono al gruppo. I topi nel formaggio sfruttano la rendita di posizioni costruite da altri. Ma è solo dove c'è una maggioranza di api che accettano di lavorare ad un disegno collettivo, che può arrivare al successo. Sicuramente i nostri imprenditori avranno già capito che non è solo la terra, il vitigno e la capacità di investimento che permette di creare un grande vino, la cosa principale sono gli uomini ed è per questo che motivarli ed unirli diventa la chiave di tutto.

Ho seguito con interesse la puntata dello show televisivo "La tana del lupo", condotto da Francesco Panasci, dove sono stati ospiti Joevito Nuccio, Licia Cardillo, Davide e Gaspare Di Prima ed ho apprezzato l'idea di volere coniugare i nostri vini con la nostra cultura, la nostra arte, il nostro territorio. Anche questo connubio sembra considerevole, in quanto l'eno-appassionato si sta imponendo sul mercato come quarto polo distributivo, dopo enoteche, grande distribuzione e ristorazione, ma ricerca cultura e qualità.

E poiché egli acquista spesso direttamente dai produttori, è un consumatore intenditore, sensibile alla buona tavola, alle bellezze artistiche e naturali, ama scoprire percorsi meno frequentati, ritengo che il vino da solo non sia sufficiente a raggiungere i grandi mercati, ma il processo si innesca quando la forza di attrazione di buone bottiglie interagisce con un paesaggio incontaminato, una buona gastronomia tipica ed opere letterarie, storiche, artistiche rilevanti, tutti elementi presenti nel nostro territorio.

Penso, perciò, che la trasformazione di una cantina in destinazione turistica e dei produttori in enoguide, anche se non è un processo spontaneo e neppure facile, potrebbe condurre un buon vino al successo finale. I produttori dovrebbero però essere anche esperti di marketing, conoscere bene le norme riguardo i principali punti da prendere in esame e cioè accessibilità alle cantine, materiale illustrativo, percorso dei visitatori, assaggio, acquisti, tecnica di accoglienza, che ubbidiscono a delle regole ben precise, come ci insegna la vasta letteratura a riguardo. Sarebbe auspicabile che una parte del fatturato delle cantine affiliate venisse destinato al miglioramento delle strutture di accoglienza, ad iniziative quali corsi di cucina e degustazione, all'organizzazione di concerti, eventi culturali, seminari sulle tradizioni locali, momenti di promozione e comunicazione, adeguatamente pubblicizzati.

Una crescita culturale e professionale degli operatori-imprenditori potrebbe condurre alla valorizzazione del territorio con la deviazione-attrazione di flussi turistici di eno-appassionati, che potrebbero influire parecchio sulle vendite e sull'economia locali, considerato che, secondo le indagini più recenti, il turismo del vino alimenta un enorme business in forte crescita.

Trent'anni fa nasceva il gruppo informatico

Buon Compleanno Engineering!

di Vito Maggio

Compie 30 anni il gruppo informatico fondato da Michele Cinaglia e Rosario Amodeo.

Trent'anni fa, il 6 giugno 1980, veniva fondata a Padova dall'ingegnere Michele Cinaglia la società di informatica Engineering. Inizialmente fa capo alla Cerved che si occupa della gestione delle banche dati per conto delle Camere di Commercio. Nel 1984, Cinaglia ed Amodeo, acquistano definitivamente la società che assume la denominazione Engineering Ingegneria Informatica. Con la creazione, nel 1985, della Softlab, e con successive acquisizioni avvenute nel corso degli anni, la struttura dell'azienda si espande fino a raggiungere le dimensioni attuali: 35 sedi in tutta Italia, una sede a Dublino, una a Bruxelles ed una in Brasile, 5 laboratori di ricerca e sviluppo. Il salto di qualità dell'azienda viene compiuto nel 2000, quando i due soci fondatori decidono di far quotare l'azienda in Borsa. Questa rischiosa operazione permette all'Engineering di raccogliere parecchio denaro per investirlo negli anni successivi in acquisizioni di nuove società che hanno arricchito il Gruppo in competenze. Significativa, in termini di fatturato e personale dipendente, è stata l'acquisizione di Atos Origin Italia nel 2008. Oggi il Gruppo Engineering possiede 11 società con un fatturato complessivo di 724 milioni di euro e circa 7000 dipendenti. Il fiore all'occhiello della società rimane la Scuola di Formazione di Ferentino, creata nel giugno del 2000 per realizzare corsi di formazione per i dipendenti e per i giovani laureati che si debbono inserire in azienda. Nel 2010 Engineering occupa il primo posto tra le aziende italiane informatiche. Quali sono i punti di forza che hanno permesso all'azienda di crescere in fatturato ed occupazione? Nel libro "25 anni di informatica italiana" il consulente Mauro Bolognani individua alcuni punti significativi del successo di Engineering: stabilità del gruppo societario e suo diretto coinvolgimento nella gestione, solidità finanziaria, capacità di gestire le gare di appalto, presenza capillare sul territorio, rapidità decisionale. Questi risultati positivi si devono agli ottimi manager presenti in azienda e ai due soci fondatori, Rosario Amodeo e Michele Cinaglia, che continuano a svolgere compiti di responsabilità. Cinaglia è presidente della società, Amodeo ha lasciato da poco la carica di Amministratore delegato per quella di vice presidente. Lavorano in Engineering anche Costanza e Tommaso, figli del nostro concittadino Rosario.

Fanno parte del Consiglio di amministrazione e ricoprono importanti incarichi operativi: Costanza è direttrice della Comunicazione e del Marketing, mentre Tommaso è Amministratore delegato di Engineering Belgio. Al Gruppo Engineering, ed in particolare alla famiglia Amodeo, gli auguri sinceri de "La Voce di Sambuca".

SUPERMERCATO
SIROS
Macelleria & Salumeria
V.le E. Berlinguer, 12/14 A - Tel. 0925.941523
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

G & G
Giovino Benedetto e Giglio Andrea
Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA

C.da Casabianca (Zona PIP) - **SAMBUCA DI SICILIA**

La ricetta di Elvira

Spaghetti con la neonata

Ponete la neonata in un colino a maglie fitte e sciacquatela sotto l'acqua corrente, sgocciolatela bene e tenetela da parte.

Fate imbiondire i due spicchi di aglio in padella con l'olio ed il prezzemolo tritato, eliminate l'aglio, unite la neonata, fate rosolare per un paio di minuti, indi mescolate, salate e spruzzate con un poco di vino che lascerete evaporare.

Alla fine aggiungete un mestolino di acqua di cottura della pasta e proseguite la cottura per un paio di minuti.

Lessate gli spaghetti in acqua salata, scolateli al dente e saltateli in padella unitamente al condimento. Cospargete con una manciata di prezzemolo tritato e servite subito il piatto ben caldo.

Un primo piatto semplice da preparare e molto apprezzato soprattutto da chi ama il pesce fresco.

Ingredienti

500 g. di neonata
2 spicchi di aglio
Vino bianco
Sale e olio q.b.

Nascite

Il 27 aprile scorso, presso il reparto di ginecologia dell'ospedale Vittorio Emanuele di Castelvetro, è nato Flavio Pio Cannova di Felice e Lucia Gurrera. Un bel bambino di 4 Kg che è venuto a far compagnia ai fratelli Giuseppe di otto e Alberto di quattro anni. Un ringraziamento da parte dei genitori al ginecologo Paolo Russo che, per tutto il periodo della gravidanza fino al parto, ha seguito Lucia. Gli auguri più sentiti da parte de La Voce ai genitori, ai nonni paterni Franca Oddo e Giuseppe Cannova, a quelli materni Albertina Marino e Nino Gurrera che felici sorridono dal cielo, agli zii ed ai cuginetti. Al neonato Flavio Pio una prospera crescita ed un prospero avvenire.

Sabato 15 maggio, presso l'Ospedale di Castelvetro, è nata Matilde, di Sonia Gagliano e di Antonio Maria Lima, una bellissima bambina che è stata accolta con grande gioia dal fratellino. La Voce esprime gli auguri più sentiti per il lieto evento ai genitori, ai nonni paterni Giuseppe e Rosalina, alla nonna materna, Caterina Verde e augura alla neonata una vita piena di affetti e di prosperità.

Fiori d'Arancio

Il cinque gennaio, Arianna Caruso e Gianluca Guzzardo hanno coronato il loro sogno d'amore. La cerimonia nuziale è stata celebrata presso il Santuario dell'Udienza. La giovane coppia, tra la gioia di parenti ed amici, ha brindato presso il Simposio di Minoa. La Voce porge fervidi voti augurali per una vita felice coronata dall'arrivo di bimbi.

Elezioni Universitarie

Candidata, nella lista Intesa, alle elezioni delle rappresentanze degli studenti negli organi collegiali dell'Università di Palermo, per il biennio accademico 2010/11, Ilenia Franco, studentessa sambucese presso la Facoltà di Farmacia, ha riscosso grande consenso ed è risultata la prima eletta (167 voti) in seno al Consiglio degli studenti. A Ilenia vanno tanti complimenti e l'augurio di un impegno proficuo.

IL CERCHIO
ABITI DA SPOSA
CERIMONIA UOMO - DONNA
Via F. Crispi - Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 941534

ZABUT DIFFUTION
ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA - BAMBINO
MAX JOE
Via A. Gramsci
Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 943207

...dal 1975 esclusivista

COLOR CENTER
COLORI - FERRAMENTA - DECORAZIONI IN GESSO
Tel. 0925 941413
SISTEMA TINTOMETRICO COMPUTERIZZATO
Francesco Quasto
333.4076829
Corso Umberto I, 102 - Sambuca di Sicilia (AG)

Quattro sambucesi nella "Tana del lupo"

Per discutere delle eccellenze del territorio

Il 18 maggio "La tana del lupo", programma ideato, diretto e condotto da Francesco Panasci, ed edito da Panastudio Production s.a.s., ha ospitato Joevito Nuccio, Licia Cardillo, Davide e Gaspare Di Prima, Gaetano Basile e Vincenzo Montanelli. La città di Sambuca è stata, quindi, protagonista attraverso i suoi ospiti che, sollecitati dalle briose e intelligenti domande del conduttore, hanno evidenziato le eccellenze enologiche, culturali e paesaggistiche del territorio. Joevito Nuccio, disegnatore di Zagor per conto della Casa Editrice Bonelli, in omaggio al titolo della trasmissione, si è cimentato nel disegno estemporaneo di un lupo. Licia Cardillo ha parlato del suo romanzo "Eufrosina" e ha letto una poesia sul vino. Davide Di Prima si è soffermato sulla tutela dei vini siciliani, Gaspare Di Prima ha rievocato i vecchi palmenti della prima metà del Novecento e Gaetano Basile ha dato il suo intelligente contributo di esperto enogastronomico. Vincenzo Montanelli ha riferito sul successo dell'iniziativa promossa da commercianti e cittadini di liberare in alcuni giorni festivi Via Roma dalle macchine e trasformarla in un'isola pedonale. Una puntata brillante, ricca di verve, che ha spaziato dalla politica alla cultura, dall'enogastronomia alle problematiche sociali, per valorizzare diversi aspetti dell'Isola che meritano di essere conosciuti.

**L'antico sapore
del pollo**

di Guido Paviglianiti

POLLO ALLA BRACE

GASTRONOMIA

DI PRODUZIONE PROPRIA

MACELLERIA: POLLI - TACCHINI - CONIGLI

Via Umberto I - 52/54 - Cell. 349 5308434

SANTA MARGHERITA DI BELICE

**il PULCINO
LAVASECCO**



di Ciaccio Antonino

Via Agrigento, 5 - Cell. 3207796307

SAMBUCA DI SICILIA

C.S.M. SRL
T.M. Monteleone

ABBIGLIAMENTO
ANTINFORTUNISTICA

CHREON

Ricambi per auto e moto,
macchine agricole
e veicoli industriali

tecnoCAR

melabo
work, don't play

Valeo
Service

TUTTO PER LA CARROZZERIA

LECHLER PRASCO TRIV

Via S. Francesco, 10 - S. Margherita di B.
Tel. e Fax 0925 31055 - csms.rl@tiscali.it

**CARTOON
manca**

di La Rocca Giovanna

Hello Kitty - Ruba Cuori
Fun & Fun - RAMS - Cocomero
Abbigliamento e Gadget
DISNEY

Via S. Francesco, 108 - Cell. 3391119681
Santa Margherita di Belice

Riconoscimento dal Ministero dei Beni Culturali per "Iter Vitis"

presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione Internazionale Iter Vitis, con sede a Palazzo Panitteri, con l'obiettivo principale di promuovere, valorizzare e tutelare il patrimonio europeo, materiale e immateriale, della cultura della vite e del vino, sviluppano la conoscenza e la fruizione attraverso la realizzazione e gestione di itinerari caratterizzati dalla presenza di vigne, vitigni, beni e tradizioni enologiche, culturali e religiose. Viva soddisfazione anche da parte di Gori Sparacino, Direttore di Iter Vitis, per il prestigioso traguardo a livello ministeriale (Iter Vitis è il quarto Itinerario Culturale Europeo riconosciuto dal MIBAC) che va a merito, anche, della filiera vitivinicola delle Terre Sicane e dà un valore aggiunto al territorio.

Presentata a Pescara la raccolta di poesie di Miraglia

"Speranza di un ricordo"

di Giuseppe Merlo

Pierluigi Miraglia conquista Pescara con la sua raccolta di liriche "Speranze di un ricordo". Il volutamente, che segna il suo esordio artistico, è stato presentato alla libreria "Primo Moroni" dall'avv. Nico Di Florio che si è soffermato sul contenuto delle 21 liriche del libro. Ad introdurre la serata, con sovrimpressioni delle riflessioni del giovane autore, le suggestive immagini della natura e del paesaggio abruzzese di un cortometraggio realizzato a Pescara, che scorrevano su un maxischermo. Un folto pubblico, costituito, in gran parte, da giovani, ha tributato calorosi applausi all'autore che ha letto e commentato i componimenti più significativi, soffermandosi sui momenti che lo hanno ispirato. Accompagnati da un sottofondo musicale di Andrea Guardiani alla chitarra, sette ragazzi e ragazze, si sono alternati nella lettura e nel commento di alcune liriche. A conclusione, Pierluigi, entusiasta per la festosa accoglienza, ha firmato alcune copie di questo fortunato libretto la cui prima edizione sta già per esaurirsi.



Gandolfo

CARBURANTI - LUBRIFICANTI - AGRICOLI E INDUSTRIALI

SERVIZIO CONSEGNA GRATUITO

Tel. 0925 943440 - SAMBUCA DI SICILIA

DON GIOVANNI

H O T E L

C.da Pandolfina - Tel./Fax +39.0925.942511 - Cell. 333.1252608

www.dongiovannihotel.it - info@dongiovannihotel.it

SAMBUCA DI SICILIA

**CREDITO
COOPERATIVO**

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAMBUCA DI SICILIA

Corso Umberto I, 111 - Tel. 0925 941171 - 0925 941435 - **SAMBUCA DI SICILIA**

Agenzia: Viale della Vittoria, 236 - Tel. 0925 71324 - **MENFI**

Agenzia: C.so Umberto I, 4 - Tel. 0925 33717 - **S. MARGHERITA DI BELICE**

Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - **SCIACCA**

Agrotecnica

Tutto per l'irrigazione
agricoltura - edilizia - ferramenta
elettrotensileria



Catalanello Anthony M. Cell.: 393 9827023

Catalanello Anthony M. - Cell. 393 9827023

Via A. Gramisci, 70 - Sambuca di Sicilia

AUTOTRASPORTI
ADRANONE

NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone srl

C.da Casabianca, 190 - Tel. 0925 942770

SAMBUCA DI SICILIA

www.adranone.it info@adranone.it

Festa di Maria SS. dell'Udienza

A Maria dell'Udienza

Una poesia di Erina Mulè

O Madre delle madri/non trovo le parole per descrivere la sconfinata dolcezza che emana dal tuo volto o Madre diletta/contemplatosi, la tempesta del conflitto/che dilania l'uomo dal suo valore/in te si placa o Madre Pia/si naviga in un mare di pura armonia./In questo maggio orlato di giallo,/profumato di rose,/splende alta la tua beltà,/tu facci dono di carità./Udienza da' a quelle mute preghiere/che si levano da figli ingrati da capi martoriati/da menti percorse dal dolore/da quanti vivono nell'oblio dimentichi dell'unico Dio./Asciuga quelle lacrime invisibili/che rigano il profondo d'ognuno. Disperdi quei rumori assordanti/che invadono il nostro sentire/anientando la dignità/in nome della vanità./Squarcia il grigio della vita disseta l'anima inaridita./Svela agli occhi e al cuore/la magia della bellezza non prezzolata/che fa la vita tanto amata.



Foto F. Alloro

La Madonna dai capelli sciolti

di Paola Caridi

Quando i "fratelli", i "nudi", hanno tolto alla statua del Gagini le corone dalle teste della Madonna e del Bambinello ho subito pensato che fosse per una questione di stabilità. Le corone sarebbero potute cadere nel tragitto che la statua compie dall'altare verso la "vara", mentre la chiesa - gremita - intona un canto dedicato proprio alla Madonna dell'Udienza e al suo miracolo. Due ore di preghiere, misteri, canti, mentre la statua percorre quei circa venti metri di binario. Tutto, insomma, nella norma di una delle tante feste dedicate alla Madonna nel mese mariano. Io però sono ormai mediterranea, italiana sì, ma anche altro. E in tutta questa lunga cerimonia una cosa mi ha colpito. Dopo aver tolto le corone alla statua, i "nudi" hanno coperto le loro teste con un velo candido. Le teste non dovevano andare a capo scoperto. Soprattutto quello della Madonna che, a guardarla da vicino, ha i lunghi capelli biondi sciolti sulle spalle, sino alla cintola. Lunghi capelli d'oro, mossi, quasi ricci. Un caso non frequente, mi dicono gli esperti di Sambuca, una statua del Cinquecento in cui la Madonna non è velata. Non potevo non legare quei capelli sciolti a quel simbolo del velo

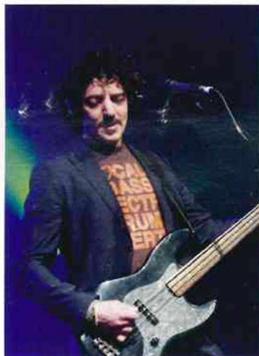
che ora viene usato soltanto per isolare le donne musulmane in un recinto culturale proprio, quando invece noi di quel recinto culturale facciamo parte integrante. Era sconveniente - anno 2010 - che la Madonna scendesse dall'altare a capo scoperto. Talvolta dovremmo riflettere su noi stessi, invece di fustigare gli altri. Intendiamoci, io credo che la Madonna dell'Udienza debba continuare ad avere quel velo candido, mentre scende dalla teca circondata di rose. Per la tradizione, per quell'afflato che si sentiva dentro la chiesa, tra persone di tradizioni politiche diverse, tra credenti, agnostici e atei riuniti assieme attorno a un simbolo non solo sacro, ma anche prosaico. Tra i portatori della Madonna, ci sono molti appartenenti a quella tradizione comunista che aveva fatto conoscere Sambuca come la "piccola Mosca" di Sicilia. Il comune in cui il voto al PCI superava qualsiasi aspettativa, il luogo dove le strade portano ancora i nomi dei comunisti importanti, via Berlinguer, via Gramsci, accanto a via Progresso, a via Nenni, a piazza Che Guevara... Difficile, insomma, descrivere il Palio dell'Udienza come una delle tipiche feste devozionali italiane, dell'Italia bigotta e iperprovinciale. Piuttosto, quella festa è ormai una delle poche occasioni in cui il paese si sente tale, e si riappropria in modo comunitario e a piedi del lungo corso, delle stradine del borgo a impianto islamico attorno alla vecchia fortezza trasformata in Matrice, delle piazze e piazzette. Le case si aprono di nuovo: i portoncini sul marciapiede sono socchiusi, perché la gente possa entrare, nel cuore della notte, e mangiare e bere qualcosa, nelle lunghe soste della processione. Il giorno dopo, mentre il paese sonnecchia, i petali sono ancora per strada. Petali di rosa, gettati sulla Madonna, ricoperta dell'oro degli ex voto. La Madonna, alle sette della mattina, è rientrata in chiesa. Mano a mano, i sambucesi arrivano, alla spicciolata, perché all'ora di pranzo la Madonna risale nella sua teca, di nuovo ricoperta da un velo candido. E a vederla, mentre risale, ci sono proprio tutti. Anche quelli che in chiesa non ci vanno mai. Anche le rumene di rito ortodosso che assistono gli anziani del paese. Anche i maghrebini che la Madonna la rispettano come i cristiani: la madre di Gesù immortalata come modello femminile nella sura XIX del Corano. Anche gli atei. Perché la Madonna è uno dei simboli, forse il simbolo del paese, oltre la fede.

Un concerto chiude la festa

Nominati i comitati per il 2011

Con un concerto di Max Gazzé, molto affollato, nonostante il gelido vento di tramontana, si sono conclusi, a Sambuca, i festeggiamenti in onore della Patrona.

Momenti di intensa emozione, durante la processione di domenica notte, allorché i componenti della Confraternita che portano a spalla il simulacro marmoreo della Madonna hanno fatto soffermare il fercolo dinanzi le abitazioni di alcune famiglie colpite da gravissimi lutti e malattie. Già al lavoro i comitati che sono stati nominati per il prossimo anno. Sono presieduti da Vito Renato Maggio (Festa Grande) Giovanni Maggio (Illuminazione) e Franco Safina (Palio) in quanto rappresentante del quartiere Pignolo che, quest'anno, si è aggiudicato il Palio della Madonna pervenuto alla sua 430° edizione.



A questo numero hanno collaborato: Sario Arbisi, Giuseppe Cacioppo, Licia Cardillo, Paola Caridi, Marisa Cusenza, Nicola Di Giovanna, Mimma Franco, Nino Giaramidaro, Antonio Gigliotta, Nino Maggio, Vito Maggio, Pippo Merlo, Erina Mulè, Elvira Romeo, Gori Sparacino, Michela Spartera.
Foto di: Franco Alloro, Giuseppe Cacioppo.

(segue da pag. 1)

Alla Casa di Riposo

Ricordato Alfonso Di Giovanna

di Marisa Cusenza

amici e conoscenti.

La direttrice Lilla Ministeri ha ricordato con commozione la figura di Alfonso, "un uomo piccolo, esile, ma di grande spessore umano", un uomo che amava tanto il suo paese da diventarne il primo cittadino; ha ricordato, quindi, il suo incontro con Alfonso, che nel 1980 le propose di far parte della lista da lui capeggiata, facendole "vivere la politica con gli occhi dell'entusiasmo, dell'altruismo, della legalità e della moralità". Lilla Ministeri ha ricordato, infine, Rita, la donna che con discrezione gli è stata sempre accanto, l'arrivo dell'adorata Antonella, gli anni della malattia, nonché la preziosa eredità delle due nipotine.

Al termine, sono state consegnate alla moglie Rita, a nome della Casa di Riposo, una pergamena e una targa, mentre la direttrice ha proposto di intitolare ad Alfonso Di Giovanna quella Casa da lui fortemente voluta e per la quale si era tanto prodigato.

SUPERMERCATO	ASSOCIATO SISA
EUROMERCATI	
• MACELLERIA E SALUMERIA •	
C.da Casabianca - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941146 - 942374	

(segue da pag. 1)

Illuminazione alla Veneziana in rovina

Black out sulla festa

di Giuseppe Cacioppo

bera associazione montatori". Unica nel suo genere, l'Illuminazione versa in pessime condizioni di salute. La ricognizione fatta nei giorni della festa racconta, senza se e senza ma, che poco si è fatto nell'ultimo quarto di secolo. Anzi nulla. La conta dei danni va oltre l'immaginabile, sfiora il caso fortuito ed ha un solo nome: incuria.

Archi privi di bocce, maldestramente eliminate - oltre duecento quelle residue - e lasciate a rompersi in uno dei tanti magazzini dove l'illuminazione è stata costretta a peregrinare. E poi ancora "piangenti" privi di terminali e ridotti nelle "braccia" in ferro battuto - quattro "braccia" mancanti su otto solo per fare un esempio - oltre al 20% delle lampade rotte o mancanti. "Alberelli" ridotti a scheletri che offendono chiunque, tranne i responsabili, recidivi nel mostrare bruttezze e riproporre elementi privi di ogni grazia. Sorte peggiore toccata ai "tamburi" del sagrato con la tela sfondata. Su entrambi i marciapiedi mancano oltre venti alberelli posti ad intercalare i grandi "archi" - un tempo ventinove - oggi ridotti arbitrariamente nel numero in corrispondenza del tratto iniziale. E poi stracci stinti nei colori che fanno finta di essere bandiere che a stento sventolano - e si vede - i loro tanti anni.

Eppure la Veneziana costa, ai sambucesi. È un'illuminazione per la quale si spendono oltre 6.000 euro a festa, a parte le centi-

naia di lampadine che di anno in anno devono sostituirsi. Come da copione. Sempre.

Il pensiero va all'eccentrica figura di Domenico Ferraro, sambucese d'America, che ha disegnato elemento per elemento, torelli e bocce fino al sistema di accensione degli "archi" - con un prototipo inviato ad hoc dall'America. Ma va anche ai tanti comitati e alle migliaia di dollari che dagli States s'incanalavano verso Sambuca a beneficio della festa e con ricadute sull'economia del tempo. Infatti, dietro la messa in opera di un "arco" c'erano falegnami, pittori ed elettricisti, fino anche alla fabbrica di Murano.

Dati alla mano, ormai è il momento di fare quadrato. Salvare l'illuminazione significa anche tutelare l'identità di una festa. Quali le proposte? Fare "adottare" ogni anno ai 12 quartieri un "arco" e, ad anni alterni, rinunciare ai giochi pirotecnici del sabato sera che illuminano l'istante ma lasciano al buio 120 anni di ininterrotta devozione che passa anche attraverso l'illuminazione.



**Vini
CELLARO**

C.da Anguilla - Sambuca
Tel. 0925 94.12.30
Tel. 0925 94.23.10

Un'attrazione per tanti visitatori

Quel salotto dove forse nacque il Verismo

di Nino Giaramidaro

Hanno l'anima di manichino e il volto stampato sul silicone gli ospiti del salotto garibaldino e letterario di Palazzo Panitteri.

L'illustre e piccolo centro elimo sicano e arabo festeggia ogni giorno l'impresa garibaldina e i 150 anni dell'Unità d'Italia fra i divani ottocenteschi rischiarati da lampade che fanno finta di essere candele.

C'è Crispi, già vecchio, appoggiato con le mani ad una sedia come se volesse intervenire sopra le note di Chopin che si sprigionano dal pianoforte, al quale siede George Sand, i capelli ornati di roselline e nastri, vaporosa nel vestito, merletti e ricami, collana e pendenti. Da fare invidia ad una elegante nobildonna, anche fedele ai Borboni; lei, che gli annali ci dicono vestisse da uomo rinnegando anche il suo cadenzato nome: Amandine Aurore Lucile Dupin.

Accanto a lei c'è Giordano Orsini con la divisa di colonnello dei Mille. Capelli rossi, aria distratta, forse ancora con il pensiero alla beffa rifilata agli strateghi napoletani: si fece credere Garibaldi, e il generale von Meckel con il colonnello Ferdinando Beneventano del Bosco lo inseguirono da Corleone a Sambuca lasciando sguarnita Palermo, che l'Eroe dei due mondi prese facilmente.

Su un divano siede dolorante e ferito alla testa, il diciannovenne Oreste Baratieri, poi passato alla Destra e comandante nella sfortunatissima carneficina di Adua, affrontata con perplessità ma voluta da Crispi, «caduto» anche lui in quella disfatta. Accanto al giovane, un medico d'eccezione. Vincenzo Navarro, guaritore di casi disperati, poeta e propugnatore di riforme sociali. Ma soprattutto padre di Emanuele Navarro della Miraglia. Il salotto è dedicato a questo maltrattato scrittore. E la sua figura di letterato scrittore, patriota e garibaldino che unisce gli ospiti del salotto. In quello «vero» dell'Ottocento vi si discuteva di Patria e di letteratura. Emanuele scriveva e viaggiava, a Parigi «era noto a Dumas e forse amato da George Sand», scrive Sciascia. Aveva instaurato corposi carteggi con Capuana, conosceva Verga. Alcuni critici sostengono che il Verismo sia nato in un salotto di Zammut - Sambuca - e che una delle prime opere significative sia «La nana» di Navarro. Certo nella Sicilia tutto può essere vero oppure no. Vi si intrecciano miriadi di strade, fisiche e dello spirito, correnti di superficie e sotterranee, itinerari importanti caduti nella dimenticanza, successi mediocri e geniali esclusioni. Come nel resto del mondo, aleggia sempre un lieve falso velo, bucato dal caso e dalla fortuna. Così ci arrivano verità parziali ma sicure. A cominciare dai volti. Parte dei busti dei nostri eroi hanno facce di vecchi, barbutissimi e pieni di rughe. Come quelli di Crispi, o del colonnello Orsini nella villa Garibaldi di Palermo, scolpito da De Lisi. Immagini «terminali», di quando la fama degli scolpiti non poteva più vacillare. Invece, qui c'è un Orsini anoressico, occhiuto, il viso glabro, zizzeruto e col naso aquilino della furbizia: di nessuna parentela con la scultura di De Lisi. «Li ho costruiti sulla base di fotografie dice Emilio Laguardia, artista e grafico, per diversi anni al Giornale di Sicilia e ora al Messaggero, loro «padre materiale» utilizzando manichini per il corpo e tecniche al silicone per i volti; i vestiti li ha forniti la famosa sartoria palermitana Pipi. Lampadario, quadri, mobili, suppellettili e il pianoforte sono stati acquistati da antiquari». Era l'inizio degli anni '80, si avviava l'operazione turistica Sciaccamare, e l'operatore Enrico Barba fratello di Eugenio, figura di spicco nel teatro mondiale, allievo e amico di Grotowski cominciò a ideare diverse attrattive, sportive e culturali.

Ora nel Palazzo Panitteri, un po' più sotto della Via Fantasma con tutte le sue paurose leggende e «Sette Vanelle» nei grovigli topografici della città dell'emiro Zabut, «vive» questa immobile rappresentazione dell'Unità d'Italia con le allusioni forti alle intuizioni letterarie che rimbazzavano da diverse «dimore» nobili e di «burgisi» con la testa fina.

Tutti gli scrittori siciliani, da Verga a Pirandello a Sciascia, hanno «risentito» delle conversazioni in questo luogo così lontano, nel cuore del Belice. Dove oggi vi sono tre Musei, l'Istituzione Gianbecchina e il mensile «La Voce», che dal '58 ha pubblicato più di 20.000 articoli

**SUPERMERCATO RISPARMIO 2000**

• Di Leonardo V. & C. s.a.s. •
Via Guasto 11A - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686

**ReUmberto
Cafè**

di Mulè Pietro Riccardo



Corso Umberto I, 92/94
Sambuca di Sicilia
Cell. 328 1775637



L'OASI della FRUITA
di Salvatore Ciacio



TRINACRIA
di Guasto & Sciamè S.n.c.



**SERVIZIO AMBULANZA 24H
CROCE BIANCA 24H**

**Lavoro Cimiteriali
Articoli Funerari**

F. Guasto: Tel. 0925 942527 - 333 4076829
S. Sciamè: Tel. 0925 943545 - 333 7290869 - 338 4724801
Fax 0925 941413 - 3207252953

Vicolo Oddo, 7 - SAMBUCA DI SICILIA - e-mail: oftrinacria@tiscali.it

(segue da pag. 1)

Una sede per La Voce

Per una mostra permanente

di Vito Maggio

cittadini e gli Amministratori a trasformare l'esposizione in una mostra permanente da poter esporre al pubblico in un locale idoneo privato o comunale. A distanza di un anno abbiamo mantenuto l'impegno. Le singole tavole sono state inserite in eleganti cornici di legno nero, protette da vetro, e sigillate con cartoncino grigio nella parte posteriore.

La mostra, prima della sistemazione definitiva, è stata migliorata con l'inserimento di circa 20 giornali originali in sostituzione di fotocopie utilizzate per necessità. Il prossimo obiettivo è la ricerca di un locale centrale e capiente che permetta a chiunque una fruizione quotidiana e gratuita della mostra. In ultimo, desidero segnalare un'altra iniziativa che permetterà di valorizzare ulteriormente negli anni a venire il nostro giornale. Abbiamo fotografato ad alta risoluzione, prima dell'inserimento definitivo nelle cornici, le 64 tavole. Questo lavoro permetterà in seguito di poter realizzare un libro, un sito o un blog su Internet o una mostra riprodotta su fogli colorati A4 da poter inviare in particolari occasioni a nostre comunità presenti in Italia o all'estero.



Le Erbe Amiche

erboristeria
di Mariacristina SaccoC.so Umberto I, 163 - Cell. 338 8181653
Sambuca di Sicilia

Oddo Rosa Maria

Tessuti-Filati
Corredo-IntimoCorso Umberto I, 9
Cell. 330 879060
Sambuca di SiciliaLABORATORIO DI
PASTICCERIA

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLIVia E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 942150
SAMBUCA DI SICILIAFRANCESCO
GULOTTALAVORI FERRO E ALLUMINIO
COSTRUZIONE ATTREZZI AGRICOLI
FORNI A LEGNAC.da Casabianca - Tel/Fax 0925943252
SAMBUCA DI SICILIA
Cell. 339 8357364GUZZARDO
ALBERTO & C.
s.n.c.Autofficina - Ricambi Auto
Riparazione Automezzi
Agricoli e Industriali,
Autodiagnosi
Ricarica Aria CondizionataV.le E. Berlinguer, 10
Tel. 0925 941097 Fax 0925 943730
Sambuca di SiciliaDolceMania
di Irene CacioppoARGENTERIA - BIJOTTERIA
ARTICOLI DA REGALO
COMPLIMENTI ARREDICorso Umberto I, 110 - Sambuca
Tel. 0925 943140La Saracina
di Baldo SafinaVia Fantasma, 39 - Sambuca
Tel. 0925 942477 - 333 8276821Agenzia
SACCO
di Mariolina SaccoConsulenza per la circolazione
dei mezzi di trasporto
Tasse auto - Visure e
Certificati Camerali - Assicurazioni
IN TEMPO REALE
Spedizioni in tutto il mondo
Corriere EspressoCorso Umberto, 48
Tel. 0925 943285 - Fax 0925 943063
Sambuca di Sicilia

MG

Mulè Giuseppe
IMPRESA COSTRUZIONITel. Ab. 0925 941721 - 327 1214805
92017 Sambuca di Sicilia AgGriffes
di Ciccio Sara

Stile, Tendenza e Moda!

Cell. 331 7051167
Via Libertà - Santa Margherita di BeliceCROCE VERDE
ZABUTVIA CATENA, 17
SAMBUCA DI SICILIA
P.IVA 02506680848Cicio Baldo
Tel.: 0925943601
Cell.: 3398446028
3275405181SERVIZIO TRASPORTO
INFERMIAntonino Cottone
Tel.: 0925943356
Cell.: 360409789
3923600984

"Memorial Calogero Cicero"

Concorso Fotografico Nazionale

di Nicola Di Giovanna

Anche quest'anno, si è svolto il Concorso Fotografico Nazionale "Città di Sambuca - Memorial Calogero Cicero", organizzato dal Gruppo Fotografico Sambucese, con il patrocinio dell'Unione Italiana Fotoamatori. Gli instancabili Ennio Gurrera (Presidente gfs) e Franco Alloro (Consigliere Nazionale UIF) hanno dato vita ad un concorso articolato in tre sezioni. La mostra fotografica, è stata esposta nei locali dell'ex Chiesa di San Sebastiano durante la festa della Madonna. I numerosi visitatori hanno potuto apprezzare la qualità delle opere che pur ritraendo momenti di vita quotidiana ne mettono in luce i loro meravigliosi attimi, l'allestimento della mostra molto accurato e sempre più arricchito negli anni, ha permesso alle opere di essere ben apprezzate. La giuria composta da: Antonino Bellia (MFA, BFA, MFO, Presidente UIF) Tanino Bonifacio (Storico e critico d'Arte) Salvatore Clemente (Fotoamatore e socio UIF) Salvo Veneziano (Fotografo e giornalista de "Il Fotografo") Antonino Giaramidaro (Fotografo e giornalista), ha dovuto assolvere al difficile compito di analizzare quasi 1000 opere di 303 differenti autori. La competizione fotografica, che è giunta ormai alla sua IV edizione si è conclusa il 23 maggio, presso il "Don Giovanni Hotel", con la premiazione dei vincitori. Per la sezione A, tema libero, il primo premio è andato a Davide Gasparetti, con "Peace flags", secondo classificato Alberghini Madardo, con "Giochi di coriandoli", terzo Franco Rubini, con "Nel mondo dei sogni". Per la sezione B, "Una storia in 5 fotogrammi" il vincitore è stato Giuseppe Sabella, con "Feldioara", il secondo premio è andato a Francesco Barsacchi, con "La pensione, la quotidianità", terzo classificato Ennio Figini, con "La madre Gange". Nella sezione C, "Un sorriso" il trofeo è stato vinto da Bruno Adamo, con l'opera "The winner". Mentre il 2° PREMIO EX-AEQUO è andato a: Antonio Cunico, "Sullo scivolo"; Gambini Marcello, "Sorriso n. 3 - India" e ad Elio Avellone, con "Sorriso n. 2". Il Sorriso che è stato il tema principale del concorso, ha riportato alla memoria il ricordo sempre vivo dell'amico Calogero Cicero, che aveva deciso di condividere la sua passione per la fotografia iscrivendosi al Gruppo Fotografico. Malauguratamente un tragico incidente gli strappò la vita proprio durante i festeggiamenti della Patrona di Sambuca nel 2004. A moderare la serata un'irrefrenabile Dott. Salvato, che con grande ironia è riuscito ad alleviare anche i ricordi più tristi rievocati dalle commoventi parole di Andrea Cicero, padre di Calogero. L'assessore Vaccaro ha messo in luce l'importanza dell'arte fotografica accostandola alla pittura, ha elogiato l'operato del Gruppo Fotografico che riesce ogni anno ad organizzare un concorso a carattere nazionale nella nostra cittadina. Fotografare significa immortalare per sempre un'emozione, poco conta se la foto sia realizzata con una macchina digitale o con una vecchia macchina analogica in bianco e nero. La cosa più importante è che quando, anche a distanza di decine o centinaia di anni, la foto viene rivista, questa è in grado di suscitare un'emozione. Proprio in questa fase, la foto diventa da ritratto, un'opera d'arte.

Humour nostrano

Battute per un anno

di Vito Maggio

La battaglia per l'aeroporto - Il presidente della Provincia D'Orsi porta avanti una battaglia solitaria per realizzare l'aeroporto a Ravanusa. Forse non abbiamo capito che D'Orsi vuol far volare per la prima volta la nostra Provincia. Gennaio 2010

Termini Imerese - Preoccupazione a Termini Imerese per la prossima chiusura della Fiat. Il mago Scajola assicura tutti che parecchie imprese sono interessate all'acquisto dello stabilimento. Tutti si aspettano che dal cappello del ministro esca, al posto del coniglio, la macchinetta elettrica.

Super pensione - Felice Crosta, ex funzionario della Regione, dopo una lunga battaglia legale si è assicurato una pensione di 1369 euro al giorno. Con modi decisi ha tagliato Crosta e mollica. 18 marzo 2010

Riforma sanitaria in Sicilia - Diminuiscono in Sicilia i posti letti per i ricoverati "acuti". L'assessore Russo assicura un risparmio di 100 milioni di Euro. Dal provvedimento saranno esclusi tenori e soprani.

Consiglio Comunale a Sambuca - Protestano i consiglieri comunali di opposizione per richiedere una nuova riunione del consiglio, riunitosi 4 mesi prima. Forse la Presidente del Consiglio non ha trovato argomenti seri da trattare. Si potrebbe forse discutere del nulla.

La Colonna Orsini a Sambuca e l'unificazione nazionale

Un'occasione da cogliere al volo

di Licia Cardillo Di Prima

prendo il loro capo del classico berretto di panno nero... La colonna garibaldina partì da Sambuca provvista di muli, di cavalli, di vettovaglie e accresciuta di parecchi giovani sambuchesi. Il suo comandante aveva accettato per sé dai fratelli Ciaccio, ricca e munifica famiglia, un bel cavallo bardato; e dal municipio per i bisogni dei suoi una somma di oltre onze 59 (lire 760), quante ne restavano ancora in cassa, oltre le spese assunte dall'amministrazione e dai cittadini che ammontavano ad onze 600 (lire 7650), ma lasciava ai Ciaccio un caro compagno ferito, Oreste Baratieri...».

Un evento rilevante che lo storico Michele Vaccaro, nostro redattore, ha ricostruito scrupolosamente, anche attraverso documenti inediti, nel saggio "Garibaldinismo e Rivoluzione" e che dovrebbe essere ricordato e fatto conoscere, non solo per rendere giustizia alla storia, ma anche per diffondere e rafforzare l'immagine di Sambuca come "città dell'accoglienza", mai smentita nel tempo.

Fino a oggi, per fortuna, di quell'episodio non si è persa la memoria. Il 6 febbraio del 2000, il presidente del Lions Club, Gaspare Di Prima, con il patrocinio del Comune e dell'Istituzione Gianbecchina organizzò un convegno sulla Colonna Orsini che si concluse con l'apposizione di una lapide in Via Gaspare Puccio, alla presenza di autorità civili e militari e di un picchetto d'onore dei Bersaglieri. Il 12 maggio del 2005, in occasione della rievocazione dello sbarco dei Mille a Marsala, Sambuca con altre città siciliane, grazie alla sponsorizzazione del dott. Rori Amodeo, amministratore delegato della Engineering, ospitò la Banda di Mignano, che, come scrisse la presidente della Filarmonica, Marilena Menicucci Cinaglia in un articolo pubblicato sul nostro foglio, «ha portato la musica nei vicoli più tortuosi, seguendo i richiami e le voci dei siciliani che chiamavano i musicanti picciotti come fecero con i Mille, pretendendo che si fermassero davanti al proprio portone, offrendo dolcetti e vini passiti dal sapore insuperabile» e creando nei teatri «un'atmosfera di alto patriottismo con l'Inno di Garibaldi».

Orsini, Emanuele e Vincenzo Navarro, inoltre, rivivono nel Museo delle Cere, realizzato al Palazzo Panitteri dal sindaco Alfonso Di Giovanna con la consulenza di quel mago della comunicazione che fu Ernesto Barba. E, qui, Oreste Baratieri, continua a esibire sulla fronte una benda sporca di sangue, mentre la scrittrice francese George Sand, suonando il piano, intrattiene gli ospiti, tra cui anche Francesco Crispi.

Riproporre la memoria significa dare valore non solo al passato, ma anche al presente. Per questo, considerando che i festeggiamenti dei 150 dell'Unità d'Italia si protrarranno fino al 2011, invitiamo l'Amministrazione Comunale, le Associazioni Culturali, il Lions Club, l'Engineering e la Banca di Credito Cooperativo ad attivarsi per rievocare, attraverso convegni, concerti e uno speciale Annullo filatelico da apporre su una cartolina celebrativa, un episodio altamente significativo per Sambuca e per l'Unità d'Italia.

Centro Mobili
Alesci
di alto design
Punto vendita
Cucine e arredamento
COMPLETO BERLONI
C.da Sventa - Tel. 091 8356708
GIULIANA PA

LA.COL.FER.
di ARBISI & DI GIOVANNA
FERRAMENTA - COLORI - CORNIC
STAMPE - TENDE DA SOLE
SAMBUCA DI SICILIA
V.le E. Berlinguer, 14 - 0925 943245

SALA TRATTENIMENTI
La Pergola
di Giglio Santa & C.
Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti
Contrada Adragna
Tel. 0925 946058 - 941099
SAMBUCA DI SICILIA

Cafè Giglio
BAR
Pasticceria - Gelateria
Gastronomia
Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058
SAMBUCA DI SICILIA

Prodotti Ittici Surgelati
Mare Blu
di Artale Rosalia
Affumicati - Ortaggi - Gelati - Alimentari
SERVIZIO A DOMICILIO
Via Maggiore Toselli, 59 - S. Margherita di Belice
Tel./fax 0925 31825 - cell. 333 6801658 - 333 5787943

LLG Technology
VENDITA
Prodotti Telefonia fissa e mobile
Servizio Attivazione e Ricariche prepagati
Accessori e Ricambi per telefonia mobile
Centro Assistenza e Riparazione
Contratti Telecom Italia e Alice ADSL - Computer
Via San Francesco, 9 - S. Margherita di Belice
Tel. 0925 31414 - fax 0925 32777
Cell. 339 4665934 - 333 5003977

LO GIUDICE
PNEUMATICI
DAL 1966
Rivenditore Autorizzato
REDESTEIN **MICHELIN**
YOKOHAMA **BRIDGESTONE**
Via Agrigento, 8 - Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 941164 - Cell. 3381125144

AGRISUD
di
Armato C. & Cacioppo M.
Commercializzazione Cereali
prodotti per l'agricoltura e
la zootecnia
Impianti d'irrigazione
C.da Porcaria (Zona Industriale)
SAMBUCA DI SICILIA
Tel./Fax 0925 943120

Al Cenacolo del
Gattopardo
Il Ristorante
organizza banchetti di ogni genere
Info: 349 4252427 - C.da Cannitello
Santa Margherita di Belice

IMPRESA
SPARACINO
MOVIMENTO TERRA
SCAVI
DEMOLIZIONI
V.lo Emiri, 11 Sambuca di Sicilia
Baldo cell. 327 5666712
Piero cell. 388 1432718

Dottoressa
Cleide Grandinetti
STUDIO
ODONTOIATRICO
Via E. Berlinguer, 86
Tel. 329 8050878
Sambuca di Sicilia

Palma
Bar Pasticceria
Gelateria Gastronomia
Viale Gramsci
Tel. 0925 941933
Sambuca di Sicilia

Riceviamo e Pubblichiamo

Governo del Comune al collasso!

di Sario Arbisi

La lista civica "Uniti per Sambuca" al governo del nostro comune, nei fatti, indirettamente, ha dichiarato la propria disfatta.

Lo stesso capogruppo consiliare del PDL Salvatore Lo Giudice, non avendo i numeri per l'approvazione degli atti presentati dalla giunta, rassegnato, ha sottolineato, durante l'ultima seduta del consiglio comunale, l'ormai intollerabile frammentazione della maggioranza, che dimostra l'impossibilità di una regolare attività del consiglio e quindi dell'amministrazione.

Sambuca ormai è stanca dell'amministrazione comunale: sei assessori, sette consiglieri di maggioranza, un presidente e un vicepresidente del consiglio comunale che, ora più che mai, si mostrano i veri responsabili dell'attuale fallimento del nostro comune e dell'impossibilità di realizzare i programmi da loro presentati alla cittadinanza in campagna elettorale.

Lo scenario sambucense si riconferma quotidianamente con un elenco infinito di carenze. Perdite idriche non riparate. Strade dissestate chiuse al transito per non si sa quanto tempo. Spreco di somme per il mantenimento dell'Ente "Terre Sicane". Inosservanza delle problematiche occupazionali e giovanili. Aumenti delle indennità di carica. Il campetto Santa Maria ancora non è funzionante nonostante i soldi stanziati e spesi. Noncuranza dei locali scolastici e dello "spazio verde" retrostante Via Silva. Trascuratezza della segnaletica stradale. Erbacce che crescono in ogni dove sui marciapiedi e ai bordi delle strade. Abbandono degli spazi comuni e, se ancora ce ne fosse, del verde pubblico.

Al contrario, invece, gli amministratori non dimenticano di riscuotere il mensile "stipendio-politico" e indebitare il comune di circa 1 milione di euro. E poi le riunioni del consiglio comunale si svolgono con l'assenza degli assessori, come se fossero cittadini che potrebbero permettersi di essere disinteressati ai dibattiti e alle decisioni politico-amministrative intraprese dai consiglieri. Non si parla ancora di approvare il bilancio di previsione 2010 e risulta impossibile, o quasi, garantire i servizi di competenza di questo comune. Inoltre, nonostante le puntualizzazioni avanzate dalla Minoranza, non lavorano affatto le permanenti commissioni consiliari e non vengono convocate le commissioni straordinarie, come per esempio quella costituita per la realizzazione di un buon regolamento sulla De.Co. (Denominazione Comunale) e quella nominata con lo scopo di discutere come affrontare la Crisi - Agricola.

Arrivano in Sicilia i F.A.S. (Fondi per le Aree Sottosviluppate), 219 milioni di euro che il governo Regionale Lombardo dovrà distribuire ai comuni della nostra isola. Una pioggia di milioni destinata a scuole, verde pubblico o a opere per sanare i territori che hanno subito frane e smottamenti. Sono stati pubblicati due bandi affinché i comuni siciliani possano usufruire dei fondi F.A.S.

- 128 milioni di euro sono destinati a "interventi di carattere straordinario per investimenti negli enti locali", sistemazione piazze e scuole, per realizzare nuove aree di verde pubblico, giardini e parchi e strade di tipo extracomunale e per ripristinare edifici comunali di valore artistico.

- 51 milioni di euro serviranno per contrastare smottamenti e frane e ridurre i danni già verificatisi a strade e servizi.

Ma quali progetti ha presentato la giunta del comune di Sambuca? Giunta costituita da Assessori che "sconoscono" i propri uffici del Palazzo dell'Arpa e sono totalmente assenti, disinteressati e lo si vede nei fatti: Sambuca in questi giorni è "arrivata al capolinea".

Per l'incuria e per gli smottamenti, da tempo, le strade cittadine sono impercorribili; il quartiere dei vicoli saraceni, artisticamente e storicamente il più importante del nostro paese, è ormai in disfacimento nonostante i bandi regionali abbiano concesso 300.000 euro ai comuni che hanno sottolineato la necessità di ripristinare il proprio centro storico; gli spazi ai bordi delle strade destinati al verde pubblico sono fatiscenti "isole di sterpaglie". Per Sambuca si prevedono solo aumenti delle tasse comunali per far fronte ai debiti effettuati dall'attuale Giunta?

Ai "posteri" l'ardua sentenza...

saces

pavimenti rivestimenti
pietre naturali parquet arredobagno
materiali per l'edilizia

Showroom - Via F. Crispi 50 - tel 0925.942293
Edilizia - C.da Casabianca SP 70 - tel 0925.942709 - Sambuca

MILICI NICOLA

MATERIALE DA
COSTRUZIONE
ARTICOLI
IDROTERMOSANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500
SAMBUCA DI SICILIA

PROVIDEO

ARTI GRAFICHE

Litografia - Serigrafia - Tipografia
Progettazione Grafica

C.da Casabianca - Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 943463 - 0925 560583
provideo@tiscali.it



di Erino Safina

C.da Cicala - Tel. 0925 943430
Sambuca di Sicilia

La Bottega dell'Arte

di Nicola Bucceri

Porte interne ed esterne
Arredamento interno su misura

C.da Sgarretta - Tel. 338 2240646
Sambuca di Sicilia

I Viaggi dell'Emiro

Viaggi e Turismo

di Irene Piazza

Via Roma, 2 - Cell. 334 3514969
Tel. 0925 941096 - Fax 0925 943042
SAMBUCA DI SICILIA



Via Marinella - Tel. 0924 906130
CASTELVETRANO (TP)
info@trere.it www.trere.it



dal 1967 Perniciaro s.n.c

Viale E. Berlinguer, 79
Tel. 0925 941587 - Cell. 340 5251428
grancaffeperniciaro@alice.it
SAMBUCA DI SICILIA



DECORATORE

Lavori di tinteggiatura
interna ed esterna
Controsoffitti - Carta da parati
Gessi decorativi - Gessatura pareti

Cell. 339 5209529
Via S. Lucia - C.le Bertolone, 15
92017 Sambuca di Sicilia - AG
P. IVA 02458780844

M.G. CLIMART

di Giuseppe Montalbano

IMPIANTI TERMICI
CONDIZIONAMENTO
IDRICI - GAS

VIA B. BUOZZI, 12 - SAMBUCA DI SICILIA
CELL. 339 6141022



ELETTROFORNITURE

CARDILLO

TV COLOR - HI-FI - CELLULARI

V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI

V.le Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
SAMBUCA DI SICILIA

Se ne sono andati...

Antonella Sutera

Il 19 maggio, un male incurabile l'ha strappata alla famiglia, agli amici, alla comunità sambucense. Antonella, pur essendo nata a Menfi, grazie al ruolo sociale, alle molteplici attività di lavoro - scuola e laboratorio di analisi - e, soprattutto al suo carattere solare ed estroverso era conosciuta e amata da tutti. Per questo non riusciamo a credere che se ne sia andata per sempre. Moglie, madre esemplare, nonna adorabile figlia rispettosa, amica leale, era dotata di straordinaria vitalità e aveva la capacità di comunicarla agli altri. Impegnata nelle attività di volontariato, riusciva a far fronte a mille impegni, a spendere le sue migliori energie per promuovere o assecondare un progetto, per aiutare chi avesse bisogno, per far valere le sue opinioni sempre equilibrate. Era conosciuta e apprezzata per la generosa disponibilità, con cui rispondeva a qualsiasi bisogno, per l'attenzione ai meno abbienti e ai disabili, per l'intraprendenza. Antonella la vita l'ha vissuta assaporandola, centellinandola, senza sprecarne un attimo e, soprattutto, dispensando a chiunque s'imbattesse in lei gioia e speranza. Fino alla fine. Lascia in tutti noi il ricordo di una vita piena e l'esempio di una vera cristiana che, trovando forza nella fede, non ha mutato volto sia nella salute che nella malattia, sia nella gioia che nel dolore. Sempre composta, sorridente, serena. Sempre attenta agli altri. E' una grave perdita per tutti noi. La Voce si associa al dolore del marito, il sindaco dott. Martino Maggio, ai figli Claudia e Giuseppe, al genero Andrea, alla nuora, alla cognata Rosa, al padre e ai familiari tutti.



Coniugi Giacone - Sgarlata

Il 29 Aprile, all'età di 86, è morto un Uomo: Giuseppe Giacone (lu zzu Pipinu). A molti non dirà niente questo nome. Era una persona semplice, che ho conosciuto soprattutto nella sua terza età. Un Uomo! Per essere un uomo non bisogna necessariamente fare grandi imprese, l'impresa più grande che un uomo può fare è quella di accettare con determinazione stoica la sfida della vita e farne l'antidoto al pensiero della morte. Egli parlava della vita alla stessa stregua di come parlava della morte. Una persona che non ha potuto studiare e ha vissuto concretamente accettando con rassegnazione tutto quello che la vita ogni giorno gli riservava. Ha cresciuto i suoi figli con il dignitoso sudore delle giornate d'agricoltore fin quando questi raggiunsero la maggiore età e decisero di emigrare in cerca di un futuro migliore. Ha dato le ali a suoi figli, e con amore li ha lasciati liberi di volare e costruirsi una vita. Lu zzu Pippino er innamorato dei figli, della moglie, della routine quotidiana nella quale trovava ogni giorno entusiasmo. A lui la mattina bastava pensare al momento del pranzo per essere felice. Ne parlava con tale entusiasmo che faceva tenerezza. Quando stava al distributore pensava che sua moglie, anche lei piena di acciacchi, stesse preparando qualcosa da mangiare. Quel "mangiare" che per lui era la dimostrazione d'un grande amore ricambiato e che esisteva, palpitava ancora, e forse ancora più forte con l'avvicinarsi al traguardo. La tavola imbandita lo faceva sentire orgoglioso come se lì celebrasse il mirabile traguardo tagliato ogni giorno e la fortuna di trovarsi ancora accanto la donna che più aveva amato nella vita. Da giovane aveva lavorato "adduvatu" nelle masserie dove spesso la sera si fermava a dormire e mangiare. In quelle occasioni sentiva raccontare tante filastrocche popolari che imparava a memoria e che canticchiava tutto il giorno mentre lavorava. Qualche anno fa me ne ha dettato alcune che oggi, forse, sono l'unico modo per far emergere la memoria di un Uomo, dalla spanna di polvere che la morte deposita sulle persone semplici.

La Signora Natala Sgarlata non ha retto al grande dolore per la perdita del suo compagno di vita e nel pomeriggio dello stesso giorno il suo cuore si è fermato ed insieme hanno continuato il loro viaggio.

Nino Maggio

Antonella Pendola

Un male inesorabile l'ha colta all'improvviso strapandola agli affetti più cari e lasciando tutti nel dolore più profondo. Il 29 novembre avrebbe compiuto cinquant'anni. Chi può dimenticare la dolcezza, la sensibilità e gentilezza con cui, nello studio del dottore Maggio dove lavorava, accoglieva i pazienti? Aveva per tutti un sorriso, una parola buona, un incoraggiamento. Svolgeva le sue mansioni con scrupolo, precisione senza trascurare i rapporti umani.

La piangono addolorati il fratello Lucio, la cognata Maria Rita, la nipotina per la quale stravedeva, gli amici e tutti quanti hanno avuto modo di apprezzarne le doti. La Voce si associa al dolore della famiglia ed esprime le più sentite condoglianze.



Associazione Socio - Culturale - Sportiva FUTURA
Corso Umberto I°, 127 - 92017 Sambuca di Sicilia (Ag) Cell. 366 5467756
e-mail: associazionefutura@alice.it
web site: www.associazionefutura.net

ALFANO GIUSEPPE
TUTTO PER L'AGRICOLTURA MANGIMI - IRRIGAZIONE ACQUEDOTTISTICA
Tel./Fax 0925 33066 - 338 9509727
Via Giacheria - S. Margherita di Belice

VENDITA ED ASSISTENZA MACCHINE PER L'UFFICIO
e service
Via Marconi, 47 - T. 0925 943136
Sambuca di Sicilia
www.eservicesite.it
info@eservicesite.it

L'Arte di Arredare
Francesca Giambalvo
Cell. 331 3085914 - 331 9773359
Via S. Francesco, 68 S. Margherita B.

IDEAL BAR
Pasticceria - Gelateria
Tavola Calda
Tabacchi - Edicola
di Cicio Nicolò
Via E. Berlinguer, 21/A
Tel. 0925 943289
Sambuca di Sicilia

LOOK OTTICA
Il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto
di Diego Bentivegna
LEAF LACOSTE TRUSSARDI
Kappa Renato Balestra ONIX EYEWEAR
Laura Biagiotti OGGIALI FILA L'ANISA
C.so Umberto I, 127 Tel. 0925 942793
Sambuca di Sicilia

N2 Centro Mobili
Progettazione Arredamenti in genere
Via Regione Siciliana, 2 - Tel. 0925 31808
SANTA MARGHERITA DI BELICE

Supermercato STOP & SHOP
s.a.s
di Marco Felice Cicio & C.
SERVIZIO A DOMICILIO
VIA FRANCESCO CRISPI
Tel./Fax 0925 941404
SAMBUCA DI SICILIA

mangimi ARMATO
Concessionario esclusivista per la Sicilia
Saddler
COMMERCIO MANGIMI E CEREALI
C.da Porcaria - Tel. 0925 941663 - Cell. 339 5098369 - 336 896960
SAMBUCA DI SICILIA

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI Immacolata Concezione
di Campo & Montalbano
SERVIZIO AMBULANZA 24H/24H
Via G. Marconi, 57 - Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 942733 - 368 7395600 - 0925 942326 - 339 4695223

Mostra al Panitteri

Il paesaggio di Francesca Maggio

«Nel lavoro pittorico di Francesca Maggio, il paesaggio naturale si manifesta come un magnifico spettacolo dello stupore, paesaggio altamente epifanico nel quale germina il mistero delle piante, delle acque, dei frutti, di una natura fortemente tormentata... ma assunta a chiaro simbolo di vita». Così scrive il critico d'arte Tanino Bonifacio nell'introduzione al catalogo cogliendo il senso di «una pittura che riproduce la realtà narrandola attraverso un sentire prevalentemente empatico, assoggettato alle cadenze delle emozioni del cuore». La mostra, allestita nelle sale del Palazzo Panitteri, dal 15 al 23 maggio ha offerto ai numerosi visitatori un personalissimo modo d'interpretare e tradurre in colore il paesaggio siciliano.



Atti d'inciviltà

Altri alberi tagliati alla "Pilidda"

Ancora alberi tagliati alla "Pilidda" vero ed unico polmone verde di Sambuca, ma soprattutto angolo incontaminato che sorprende e incantava per la fitta ombra. Oggi non è più così. La segnalazione della devastazione ancora una volta ci arriva da parte di un lettore che ha visto in pochi giorni tagliare decenni di vegetazione e ridurre in secchi tronchi secolari alberi.



Rapporti turistico-commerciali

Vietnam cerca Sicilia

di Giuseppe Merlo

Il 3 maggio, l'ambasciatore della Repubblica asiatica, Dang Khan Thoai (nella foto da sx con Giovanni Maggio), accompagnato dal consigliere economico Tran Thai Hai, è stato in visita a Sambuca per incontrare imprenditori e amministratori comunali. L'appuntamento ha avuto luogo presso la cantina dell'imprenditore Giovanni Maggio che ha accolto gli ospiti. «È la prima volta - dice - che l'ambasciatore viene in forma ufficiale in Sicilia ed a Sambuca per conoscere le realtà economiche presenti nel nostro territorio ed avviare contatti in vista di concreti rapporti commerciali». Ad aprire i lavori, il saluto di benvenuto dell'assessore comunale Enzo Bono e quindi gli interventi di Gori Sparacino, responsabile di "Terre Sicane", di Liborio Catalanotto, presidente della Banca di Credito Cooperativo, di Marisa Gallo, rappresentante dell'Associazione Culturale "Impronta Sicana". Successivamente, la proiezione di un video, curato dall'architetto Ida Maggio, che ha illustrato le peculiarità e le risorse del territorio dei Monti Sicani ed in particolare di Sambuca e della Valle del Belice. A conclusione dell'incontro, un buffet a base di prodotti tipici e degustazione dei vini della Cantina.



Nozze d'oro Foti Guasto



Hanno festeggiato 50 anni di vita insieme, coronata dalla gioia di quattro figli e tanti nipoti i nostri amici e attenti lettori Nina e Fino Foti da tempo in America ma sempre legati a Sambuca. La cerimonia ha avuto luogo il 19 aprile proprio nel 50° anniversario delle nozze celebrate in Sambuca presso la Chiesa del Carmine e benedette dall'allora arciprete don Giovanni La Marca.

Ai sigg. Nina e Fino, a cui "La Voce" deve la realizzazione della testata del giornale, ai figli John, Paul, Tony ed Angela, ai consorti e numerosi nipotini la redazione augura fervidi voti augurali.

Nozze d'oro Montalbano - Belgiorno

Il giorno 11 aprile 2010 nella Chiesa del Carmine, Giovanni Montalbano e Vita Belgiorno hanno rinnovato il loro sì durante una solenne cerimonia celebrata dall'arciprete Don Pino Maniscalco, alla presenza dei familiari e degli amici più cari.

Cinquant'anni di vita insieme, pieni di amore, attenzioni reciproche e di comprensione, esempio costante per la figlia Marisa, per il genero Pippo, per i nipoti, Antonio e Valeria e per quanti li conoscono.

La cerimonia si è conclusa con un pranzo offerto al Don Giovanni Hotel, in un'atmosfera gioiosa e serena.



 **Panificio**
Ganci e Ferraro
Via E. Berlinguer, 7
Sambuca di Sicilia

Le Car automobili
DI AZZARA IGNAZIO



NUOVO E USATO MULTIMARCHE
Info: 338 8065883 - P.zza Magellano, 17
Santa Margherita di Belice

 **M. EDIL SOLAI** s.r.l.
CERAMICHE E PARQUET
Cucine in Muratura - Arredo Bagno
Materiale Edile
www.paginegialle.it/medilsolai
V.le Gramsci, 61 - **SAMBUCA DI SICILIA** - Tel. 0925 941468